

Verbale dell'Assemblea Ordinaria di Centro Coscienza del 14 ottobre 2022

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Relazione del Consiglio Direttivo;**
- 2. Bilancio Consuntivo anno sociale 2021-22 – delibere conseguenti;**
- 3. Programma Generale di Attività 2022-23 – delibere conseguenti;**
- 4. Ratifica ammontare quote associative;**
- 5. Bilancio Preventivo anno sociale 2022-23 – delibere conseguenti;**
- 6. Fondazione Servire: relazione del Presidente;**
- 7. Varie ed eventuali;**

Il giorno 14 ottobre 2022 alle ore 18:00 presso la sede di Centro Coscienza a Milano in Corso di Porta Nuova 16, a seguito di avviso di convocazione diramato a tutti i soci, siamo riuniti per discutere e deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio Direttivo;
2. Bilancio Consuntivo anno sociale 2021-22 – delibere conseguenti;
3. Programma Generale di Attività 2022-23 – delibere conseguenti;
4. Ratifica ammontare quote associative;
5. Bilancio Preventivo anno sociale 2022-23 – delibere conseguenti;
6. Fondazione Servire: relazione del Presidente;
7. Varie ed eventuali;

Alle ore 18:13 l'assemblea è aperta.

Presidente: Buonasera. Benvenuti. Sono Sergio Bigi e sono stato incaricato, ai sensi dell'Art.1 del Regolamento, dal Consiglio Direttivo di svolgere i lavori preliminari di questa Assemblea. Sono stato informato che abbiamo già raggiunto il quorum e, quindi, possiamo procedere all'elezione del Presidente di questa Assemblea.

Chiedo, a norma dell'Art. 1 del Regolamento, se ci sono soci che si candidano come Presidente dell'Assemblea.

Io stesso mi candido. Se non ci sono altri candidati, metto ai voti per alzata di mano la mia candidatura come Presidente dell'Assemblea. Chi è a favore alzi la mano. Contrari? Astenuti? Grazie per la fiducia.



Il Presidente dell'assemblea viene nominato all'unanimità.

Per prima cosa, dobbiamo completare i cosiddetti lavori preliminari con la nomina dei verbalisti Ulrica Badami e Antimo Adriano Carrieri che prego di alzarsi e che sono già al lavoro. La nomina viene approvata all'unanimità.

Infine, intendo nominare Segretario dell'Assemblea Anna Franzoso e chiedo ai soci se ci sono obiezioni a tale nomina. **Non ci sono obiezioni.**

Bene, quindi prego Anna Franzoso, che è già al lavoro, di comunicare i dati per verificare se l'Assemblea sia validamente costituita.

Anna Franzoso: I soci sono in totale **128**, quelli aventi diritto al voto sono **83**, il quorum è di **42**, i presenti fisicamente sono **43** e per delega **29**, per un totale di **72**.

Presidente: Quindi, è stato raggiunto il quorum previsto dall'Art. 12 dello Statuto che è di almeno la metà dei soci.

Per quanto riguarda invece il rispetto delle modalità di convocazione dell'Assemblea, ricordo che l'Art. 11 dello Statuto dispone che la convocazione venga affissa nella bacheca relativa alle comunicazioni dell'Associazione almeno 10 giorni prima dell'Assemblea mentre, in aggiunta a quanto sopra, lo Statuto prevede che il Consiglio Direttivo ne dia anche informazione con lettera non raccomandata, fax o posta elettronica a tutti i soci.

Prego, dunque, Anna Franzoso, che il Consiglio Direttivo ha nominato Segretaria Generale ai sensi dell'Art. 8 del Regolamento, di informare i soci delle modalità con le quali è stata convocata questa Assemblea.

Anna Franzoso: Grazie Presidente, informo i soci che l'affissione in bacheca è avvenuta il 1° ottobre 2022 e che la lettera di convocazione è stata inviata via e-mail a tutti i soci il 1° ottobre 2022.

Presidente: Ringrazio Anna Franzoso e chiedo ai soci se hanno qualcosa da eccepire circa la convocazione. Nulla da eccepire, pertanto possiamo, quindi, passare al primo punto all'ordine del giorno.

1. **Relazione del Consiglio Direttivo.**

Presidente: Invito la Presidente dell'Associazione, Mariagrazia Pumo, ad esporre questo punto all'Ordine del Giorno.

Mariagrazia Pumo: Questa è la prima relazione del Consiglio Direttivo di Centro Coscienza, eletto in data 21 maggio 2021, e racconta quanto è avvenuto dall'ottobre 2021 ad oggi (o al 31 agosto 2022).

Il Consiglio dell'Associazione è formato da me, Mariagrazia Pumo Presidente, Mimma Camosci Vicepresidente e dai seguenti Consiglieri: Elisabetta Audetto Dolci, Francesco Bagalà, Gabriella Goglio, Guglielmo Solofrizzo, Nicola Vitale (che ha rassegnato le dimissioni da Consigliere in data 27 settembre 2022 per impegni personali e professionali), Ernesto Narni Mancinelli (nominato in surroga dalla graduatoria dei non eletti ai sensi dell'art. 19 dello statuto vigente).

L'impegno del Consiglio è stato "grande" sia per il numero degli incontri tenuti (28 in 10 mesi) sia a causa della nostra inesperienza e delle normali difficoltà incontrate per avere fra noi buone relazioni.

Siamo consapevoli di essere in una democrazia diretta e che il Consiglio non ha solo compiti culturali ma anche politici e sociali, che incarniamo l'Associazione in prima linea. I consiglieri si sono adoperati per tenere unite le diverse polarità ed essere aperti e partecipativi. E abbiamo bisogno di voi soci. Infatti, sono i soci che fanno esistere il nostro ambiente, quei soci che, avendo a cuore il proprio sviluppo, esprimono, nel loro processo di crescita, la volontà di prendersi cura dell'associazione attraverso le loro qualità umane e le loro competenze professionali.

Abbiamo bisogno di tutti voi

Un altro punto su cui il Consiglio ha riflettuto è **cosa serve all'Associazione oggi**, in tempi difficili di pandemia e di guerra, di divisioni e incomprensioni.

Nel 1938 Tullio Castellani fondò il Centro di Cultura Spirituale in epoca fascista perché sentì la necessità di creare un ambiente ove ciascuno potesse sperimentare su di sé una profonda elaborazione interiore, ora anche noi, in questi tempi, **abbiamo sentito la necessità di un attento lavoro interiore ed educativo**, che abbiamo cercato di svolgere nei nostri incontri per stimolare e sostenere la nostra attività concreta.

Inoltre, abbiamo accolto l'invito a sperimentare un percorso autoeducativo guidati da Vincenzo Novembre nel mese di maggio: l'esperienza è stata profonda e coinvolgente. Ne abbiamo beneficiato noi Consiglieri ed anche chi si è preso la responsabilità di costruire un nuovo percorso per tutti. Siamo ora pronti a procedere su questa via e i soci verranno informati e chiamati a compiere cammini autoeducativi guidati da Vincenzo Novembre, Marinella Loli e Giuliana Novembre.

A ottobre dello scorso anno si è proposto un gruppo con il progetto di dare una nuova veste al nostro terrazzo. Noi, insieme al Collegio Economi, abbiamo aderito alla proposta e l'opera si è realizzata con un ottimo risultato. Ringraziamo il **gruppo guidato da Mara Parentini** per l'equilibrio ed il buon senso con cui si sono realizzati i lavori, che ci hanno dato fioriture di camelie in tutte le stagioni e colorate ciotole fiorite a rallegrarci.



Nicola Vitale ha costituito un nuovo gruppo "Collettivo Nuovi Orizzonti", che si è incontrato diverse volte ed ha svolto una ricerca filosofica in preparazione a incontri con il Prof. Guido Brivio. Nei due incontri con il professore si è sentita la qualità della ricerca che lui porta, la sua capacità di ascolto, lo stare in relazione in autenticità. Ha accolto ogni intervento e lo ha trasformato in evidenze stimolanti per tutti. I partecipanti agli incontri si sono detti entusiasti.

Sicurezza nei luoghi di lavoro: È stato esaminato e valutato quanto la Legge sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro prevede e venga messa in opera e ci siamo appoggiati a una azienda esterna specializzata in questo, data l'importanza di essere in regola. Manuela Vanelli, addetta alla Segreteria, prima, Francesco Bagalà e Raffaele Ramieri poi, hanno frequentato i corsi di primo soccorso e antincendio conseguendo la certificazione necessaria. Ora in ogni sala potete vedere cartelli con le indicazioni previste per Legge e il numero delle persone che la sala può contenere senza rischio. Ci sono anche le indicazioni necessarie per le vie di fuga.

In data 6 novembre 2021 si è tenuto un **incontro con i soci**, in modalità di presenza mista e zoom, per presentarci, ascoltare le vostre voci e accogliere le vostre aspettative.

Rapporti con Collegio Economi. Abbiamo avuto alcuni incontri sia con la responsabile che con gli altri membri. A marzo abbiamo costruito insieme un seminario a Milano riflettendo sul senso del compito di economo, sullo spirito di servizio e sulla dimensione economica. La lettura di uno scritto di Eugenio Magnani ci ha guidato nel percorso: "Il denaro come via alla realizzazione di sé". Si è rinnovato il rapporto con ascolto reciproco e libertà di esprimersi per tutti.

Feste. Abbiamo curato con particolare attenzione lo svolgimento delle feste: **Natale** con ascolto di musica dal vivo suonata sul pianoforte di Edvi Magnani (donato da Elisabetta e Valentina Dolci) e letture sul senso del Natale, **Pasqua** affidata al gruppo del terrazzo con stampa del libretto contenente le letture sui fiori scelti, **Festa d'Estate** a chiusura delle attività con letture riguardanti l'amore per la propria terra e il senso della vacanza.

Gabriella Goglio è stata incaricata di curare il rapporto con i soci di quelle che erano le "EX SEZIONI". Con l'aiuto di Gabriella Crippa, segretaria del consiglio delle sezioni per tanti anni, sono stati attuati tre incontri via Zoom. Hanno partecipato i soci di Bergamo, Napoli, Firenze, Latina. I vari gruppi hanno raccontato la loro attività e si è curato di far essere uno stato di unità e ascolto reciproco. Verrà approfondito ulteriormente il rapporto con questi gruppi lontani per conoscerne meglio le caratteristiche, la loro attività di ricerca e entrare, seppure virtualmente, nei loro ambienti.

Eventi

Incontro con Federico Faggin. Guglielmo Solofrizzo ha curato la realizzazione dell'incontro-intervista preparando una serie di domande sulla vita e il lavoro di questo ricercatore con la collaborazione di alcuni soci interessati. La partecipazione è stata numerosa (circa 110 persone). Il prof Faggin si è aperto molto di più con noi rispetto ad altri consessi a cui ha partecipato, poiché evidentemente si è sentito accolto e ha depositato nel nostro gruppo esperienze personali che di solito non racconta, come quella della sua "illuminazione". Sono stati organizzati anche tre incontri di ripresa via Zoom sui temi trattati.

Antonio Dall'Acqua ha tenuto due incontri su **"I diari di Anne Frank"**. E' stato un lavoro di qualità dall'ampio quadro storico presentato alla messa in evidenza della esperienza umana maturata da Anne Frank.

"Camminare insieme per mezzo secolo, un'esperienza educativa": presentazione del libro di Achille Rossi con l'autore e Gianni Vacchella e dialogo con i partecipanti. Achille ci da sempre una immagine dolce, serena, le sue parole sono profonde e hanno rinnovato in noi esperienze educative consonanti con le sue.

Incontro a tema **"Carcere ed educazione, un binomio possibile"** a cura della Cooperativa Sociale Art. 3 Progetto RestArt Bollate. I partecipanti hanno mostrato interesse ed espresso pareri favorevoli, la presenza di un detenuto (libero di giorno, ristretto di notte) ha reso concreta la testimonianza di un percorso esemplare di recupero e di reinserimento sociale. Solo costruendo una visione nuova della detenzione la società civile può condividere la responsabilità educativa insieme a chi gestisce il carcere.

Le ricerche presentate lo scorso anno si sono svolte con una partecipazione notevole di soci, mentre la partecipazione di frequentatori è stata inferiore alle nostre aspettative. Su questo punto i gruppi dovranno riflettere, considerando che la via migliore per invitare è sempre quella della relazione con conoscenti e amici.

Abbiamo avuto degli incontri con il Gruppo Intercultura, ospite dei nostri spazi. Proseguiremo ad incontrarci con l'intento di arrivare a sentirci vicini e collaborativi.

Il gruppo giovani **"Divenire" condotto da Simona Casagrandi** ha voluto realizzare due seminari a Morosolo, presso la Schola. I ragazzi hanno espresso soddisfazione sia per il lavoro svolto al seminario che per quello portato avanti durante l'anno. Sono entusiasti dell'ambiente della Schola e della vita collettiva.

Il consiglio intende dare valore a queste esperienze sostenendole e stimolando anche nei soci tutti la voglia di giornate di "vita insieme" a Morosolo.



Nicola Vitale - che era riuscito a portare degli **Incontri d'arte – Davanti all'opera** proponendo una attenta ricerca e riflessione su opere di Piero della Francesca, Masaccio e Mantegna - ha chiesto, ai primi di maggio, di potersi assentare pro tempore dalle sedute del Consiglio Direttivo per motivi di impegni personali e professionali.... A fine settembre, perdurando la sua assenza, ha ammesso di essere ancora in grande difficoltà, essendo oberato da impegni che gli impediscono di continuare a sostenere i compiti assunti. Si è visto costretto, seppure a malincuore, a rassegnare le dimissioni dalla carica. Il Consiglio ha quindi provveduto a nominare Ernesto Narni Mancinelli attingendo alla graduatoria dei non eletti, graduatoria riportata nel verbale della Commissione Elettorale del 21 maggio 2021 ai sensi dell'art. 19 dello Statuto vigente. Ernesto ha accettato la nomina ed ha iniziato ad essere presente agli incontri di Consiglio.

Con il sentimento che ci lega a chi ci ha preceduto racconto che **a Morosolo sono stati piantati alberi in memoria di Nicola Perackis e di Nando Frigerio**, con momenti molto sentiti di ricordo e festa.

Stiamo pensando anche a come incontrare, vivo fra noi, Riccardo Dalisi e a piantare una pianta a Morosolo dove lui ha lavorato tanto con i ragazzi della Schola.

Dal sito Internet ArchiDiAP dove vengono riportate le seguenti parole di Riccardo:

"Per esempio, uno dei principi che mi ha molto guidato è pensare che la creatività (intesa come capacità di produrre idee, trovare soluzioni, "provocare" il futuro) viene dall'incontro e dalla difficoltà."

Una mia amica di Milano mi ha insegnato molto a questo proposito. Con lei riflettevo sul fatto che l'uomo, malgrado le difficoltà, malgrado i limiti, ha fatto grandi cose ...: superando i limiti, combattendo limiti lei, capovolgendo completamente questa riflessione, mi corresse dicendomi che: "non combattendo i limiti ma grazie ai limiti l'uomo ha fatto grandi cose". Questo modo in effetti unisce quello che di solito viene diviso, il bene dal male, poiché tutte le difficoltà, i grandi problemi sono quelli che possono aiutarci, nel senso che possono stimolare in noi la combattività, perché creare è anche essere combattivi..."

Noi Consiglieri rinnoviamo il nostro impegno verso i soci e ci accingiamo a vivere un nuovo anno di lavoro con creatività ... *perché creare è anche essere combattivi.*

Presidente: Ringrazio la Presidente dell'Associazione Mariagrazia Pumo che, nella sua relazione, mi sembra abbia toccato dei punti molto importanti e ha ricostruito tutto il percorso di ricerca dell'anno che si è appena concluso. Uno dei punti interessanti è per esempio: cosa serve all'associazione oggi e la questione dei lavori interiori. Tutte domande di peso su cui riflettere. Aprirei il dialogo fra noi soci e quindi vi invito ad intervenire.

Linda Del Gratta: Ho trovato molto bello tutto quello che ci ha detto Mariagrazia e anche molto semplice nell'esposizione, molto comprensibile. Tutti punti importanti che però devono partire da una esperienza. Bisogna provarsi a mettere in atto quanto proposto.

Presidente: Io vorrei fare una considerazione sul punto iniziale che mi ha particolarmente colpito: Cosa serve all'associazione oggi? E hai specificato i tempi particolari e difficili che stiamo attraversando. Mi sono chiesto se le ricerche a cui ho partecipato lo scorso anno rispondono a queste problematiche, a questi tempi così forti. Credo che ognuno di noi debba porsi questa domanda perché le nostre ricerche servono appunto a compiere quello sviluppo interiore che poi giustamente hai sottolineato tu.

Pino Nuovo: bisognerebbe sapere quali soci sono in grado di utilizzare la piattaforma Zoom e quali no. È importante saperlo.

Presidente: se non vi sono soci che chiedono la parola, possiamo procedere al secondo punto all'Ordine del Giorno.

2. Bilancio Consuntivo anno sociale 2021-22 – delibere conseguenti.

Presidente: Invito la Presidente del Collegio Economi, Antonietta Di Paolo, ad esporre questo punto.

Antonietta Di Paolo: Il Consiglio Direttivo, con l'apporto del Collegio Economi, ha redatto questo bilancio, che riporta quanto avvenuto nell'anno sociale trascorso.

(Antonietta espone velocemente le cifre a bilancio)

Come risulta dal conto economico gli apporti derivati dalle quote sociali e da altri ricavi non sono adeguati ad assicurare la copertura dei costi che Centro Coscienza ha affrontato.

È stato chiesto e quindi deliberato dalla Fondazione Servire un contributo di € 50.306, che ha permesso di svolgere le attività e di coprire il disavanzo.

Per la lettura dello stato patrimoniale ed del rendiconto di gestione, presentato tutto con il formato obbligatorio richiesto dalla nuova Normativa del Terzo Settore vi rimandiamo alla "Relazione di missione del Bilancio anno sociale 1/9/2021-31/8/2022 e proposte del Consiglio Direttivo all'Assemblea", allegata al presente verbale e già inviata ai soci in data 11 ottobre 2022.

Presidente: Ringrazio la Presidente del Collegio Economi e apro il dialogo sul Bilancio Consuntivo anno sociale 2021-2022 proposto dal Consiglio Direttivo e prego chi volesse intervenire di alzare la mano.



Simona Casagranti chiede chiarimenti circa i proventi da affitti ed erogazioni liberali.

Chiede anche se l'appartamento ex Dupont rientra tra questi affitti. Antonietta le risponde di no, sia perché non è stato ancora affittato, sia perché non rientra nella gestione di Centro Coscienza ma della Fondazione Servire.

Presidente: non essendoci altri soci che chiedono la parola, possiamo procedere alla votazione del secondo punto all'ordine del giorno che, quindi metto ai voti per alzata di mano.

Non ci sono contrari, né astenuti, e il **Bilancio Consuntivo anno sociale 2021-2022 viene approvato all'unanimità.**

Possiamo, quindi, procedere allo svolgimento del terzo punto all'Ordine del Giorno.

3. Programma Generale di Attività 2022-23 – delibere conseguenti

Presidente: Invito il Consigliere Mimma Camosci ad esporre il Programma Generale di Attività 2022-2023 proposto dal Consiglio Direttivo e inviato ai soci in data 11 ottobre 2022.

Mimma Camosci: partiamo dalle attività del lunedì: alle ore 18:00 abbiamo la ricerca musicale condotta da Gabriella Goglio il cui titolo è: **COSA È PER ME LA MUSICA E CHE RUOLO HA NELLA MIA VITA.** Invito Gabriella a presentare il suo corso.

Gabriella Goglio: il titolo vero è **MUSICA È ...** tre puntini volutamente, perché è qualcosa da riscoprire insieme. La coltivazione dei sentimenti estetici non è un elemento accessorio della vita e la musica è un mezzo straordinario per fare questo, quindi, insieme proveremo a riaccostare il linguaggio musicale che da un po' di tempo non viene fatto nel nostro ambiente. Per comprendere di cosa è fatto, cosa vuol dire ascoltare musica, come entra nella mia vita. Questo sarebbe un percorso propedeutico per poter poi fare un altro nucleo, magari in primavera, su un tema specifico che decideremo insieme.

Mimma Camosci: altra attività del lunedì la sera alle 20:30 su piattaforma Zoom è **LA COSCIENZA DEL FONDATORE.** Rilettura di pagine della ricerca Mistico-religiosa di Tullio Castellani. Invito Sergio Bigi a parlarcene.

Sergio Bigi: è una ricerca che ha ormai qualche anno di vita. È iniziata su ispirazione di Pino Nuovo e di Nando Frigerio ai quali ci siamo aggregati quasi subito Elena Plebani ed io. Sentivamo l'esigenza forte di riascoltare le parole del nostro fondatore Tullio Castellani e questo può avvenire soltanto rileggendo i suoi testi per cui negli anni passati siamo stati molto sulla sua Ricerca Spirituale e da quest'anno abbiamo iniziato a

leggere la Ricerca Mistico-Religiosa. È un abbeverarsi alla fonte perché è la voce di Castellani, anche se, per la ricerca mistico-religiosa non è la sua voce diretta ma è quella mediata dai suoi più stretti collaboratori e dagli appunti che presero durante quegli incontri settimanali col fondatore. Per quanto mi riguarda è un'esperienza di lavoro interiore estremamente intenso. Per me è una ricerca valida e importante.

Mimma Camosci: il martedì c'è il gruppo di Gino Princigalli **LA STORIA SIAMO NOI** dal titolo: **Lo sguardo innocente – l'arte, l'infanzia, il '900" Immagini di nuova realtà simbolica.**

Gino Pincigalli: La ricerca "*La storia siamo noi*" propone la rivisitazione della mostra-evento "*Lo sguardo innocente – l'arte, l'infanzia, il '900*", che ha avuto luogo a Brescia dal 12 maggio al 5 novembre del 2000, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e il patrocinio dell'UNICEF (Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia).

Questa mostra-evento ha avuto una grande eco internazionale offrendo un capitolo inesplorato, elaborato per la prima volta in un progetto espositivo, che propone un incontro tra lo sguardo poetico dell'infanzia e la grande arte del '900.

Per questo motivo la mostra è articolata in due grandi sezioni: *Arte e infanzia: Cento opere dall'universo infantile, e Palingenesi (ossia rinnovamento), quale ritorno all'infanzia nella grande arte del '900.*

Le opere della sezione *Arte e infanzia*, sono suddivise in quattro sottosezioni:

- 1) Il bambino e gli affetti – 2) Il bambino e la natura – 3) Il bambino e il quotidiano – 4) Il bambino e la religiosità.

Possiamo chiederci: *nel momento storico che stiamo vivendo così violento, colmo di odio ed egocentrismo, di volontà di potenza fino alle guerre in atto, come può esserci d'aiuto questa ricerca?*

L'intento della mostra è guidarci all'ascolto dei nostri moti interiori iniziando dalla nostra infanzia, il momento di incamminamento alla vita, che, se ci fate caso, occupa sempre più spazio nella nostra memoria man mano che avanzano gli anni.

Nello stesso tempo viene spontaneo chiederci: *come mai la necessità di sondare le espressioni pittoriche dei bambini che ancora oggi sono poco considerate?*

In genere avviene nel momento in cui noi adulti valutiamo il bambino un essere acerbo, ingenuo, che solo quando diverrà adulto capirà la realtà razional-pratica.

La ricerca si propone di estinguere questi pregiudizi per schiudere l'uomo nuovo in noi, come sostiene Castellani nei suoi scritti, cioè *colui che ascolta e cerca dinamicamente ciò che costituisce il fondamento dell'esistenza a qualsiasi età.*

Ecco come ci introduce il catalogo alla mostra: "*Cosa c'è nello sguardo di un bambino che rende reale l'irreale, visibile l'invisibile? Cosa alimenta quella capacità di sguardo resa unica dal naturale tradursi nell'acuta metafora del colore e del libero gioco delle forme? Uno sguardo che corre o si rallenta sul ritmo di un personale modo di sentire, di*



partecipare, di scoprire il mondo, penetrando nel presente e oltre, in cieli senza orario (...).

Il martedì dal 10 gennaio 2023, quattro incontri con cadenza quindicinale dalle 19:00 alle 20:15. Gli incontri si terranno con collegamento online tramite piattaforma Zoom.

Mimma Camosci: altra attività è la **RICERCA STORICA** sempre a cura di Gabriella Goglio dal titolo: **Francesco d'Assisi**, il mercoledì alle ore 17:00.

Gabriella Goglio: su Francesco d'Assisi il nostro gruppo è partito dicendo, su Francesco sappiamo tutto, chi non conosce Francesco d'Assisi? In realtà abbiamo scoperto di non sapere niente. Abbiamo consultato tante fonti, abbiamo studiato con nostro sommo piacere. Siamo andati alla scoperta di questo uomo straordinario che vi vorremmo riproporre perché è veramente molto arricchente al di là delle immagini che tutti conosciamo di Giotto e dei Fioretti. Faremo un primo gruppo di incontri a novembre poi sospenderemo il lavoro a dicembre e lo riprenderemo alla fine di gennaio.

Mimma Camosci: un'altra attività del mercoledì, dalle 19:00 alle 20:15 è **PERCORSI DI CONOSCENZA** a cura di Paola Branduardi che ha come titolo **Dispiegare la nostra vita in esistenza**. Letture da François Jullien. Vi leggo la domanda che compare sulla locandina: *"Pensare che la felicità sia là dove le cose raggiungono un accordo, una coincidenza perfetta è rassicurante...ma esistere è uscire dal proprio adeguamento al mondo, per ravvivare e qualificare la nostra vita"*. Ora, in un momento così complesso, di fronte agli avvenimenti drammatici che ci coinvolgono tutti, noi viviamo uno stato di incertezza e di preoccupazione. Ma come stare a fronte a tutto questo? Quale via di ricerca e quali domande porci? Il percorso di questo gruppo parte da qui, per rinnovare la domanda: che cosa comporti esistere? Quali siano quei segni di rottura che se affrontati con consapevolezza possono far intravedere delle possibilità. La ricerca si avvale di filosofi, di ricercatori che attraverso la loro esperienza aiuteranno a riconoscere meccanismi di inerzia e forze inesprese.

Grazie anche a questo gruppo.

Un'altra attività che si svolgerà il giovedì dalle 18:00 alle 19:30 è **YIN & YANG**, condotto da me, e che quest'anno ha come titolo **L'EROE DENTRO DI NOI**.

Tutti noi abbiamo interiorizzato che l'eroe è un essere che lo diventa attraverso un percorso faticoso, per lo più di prove. La fatica e queste prove che costringono l'eroe ad andare al di là di sé, comunicano anche a noi la sacralità di questo percorso, di questo viaggio, e ci aiutano anche a sentire che anche la nostra vita è un viaggio. Questa metafora ha dentro anche il senso della nostra fatica quotidiana.

In questo percorso di ricerca incontreremo sei archetipi che sono fondamentali del viaggio, sono energie nelle quali noi entriamo e usciamo tante volte nella vita, non una sola volta e mai in modo lineare, cronologico, per cui tante volte ci renderemo conto che sono anche mescolati tra loro. Questi archetipi ve li nomino: l'Innocente, l'Orfano, il Viandante, il Guerriero, il Martire, il Mago. Mi viene voglia di chiedervi cosa evocano in voi. Ogni immagine è potente e tira fuori qualcosa dalla nostra esperienza. E noi partiremo proprio dalle nostre esperienze per riconoscere e rinominare questi archetipi, queste energie che ci muovono, che sono veramente agenti nella nostra vita e soprattutto perché servono alla nostra vita. Per esempio, potrebbero aiutarci a capire quale tipo di energia vivo oggi o di quale archetipo ho bisogno per andare avanti, per uscire da una situazione che sto vivendo e, in definitiva, per dare senso a quello che accade.

La prossima attività che vi presento e che si svolge sempre di giovedì alle ore 18:30 è **DIVENIRE** a cura di Simona Casagrandi, **ALLE RADICI DELLA FELICITA'**.

Simona Casagrandi: questo è il lavoro riservato al gruppo giovani dai 18 ai 23 anni, il gruppo adulti invece farà Autoeducazione.

Si tratta di un lavoro di ricerca basato su stimoli culturali, adesso siamo su Epitteto. Il filo è sempre quello della felicità. Stiamo facendo anche un processo culturale, nel senso che siamo partiti dai primitivi e stiamo andando avanti. Quest'anno affronteremo il pensiero cristiano. La festa di apertura del 22 ottobre sarà portata dai ragazzi e vi invito tutti a partecipare. Porteranno i loro pensieri sulla ricerca. Ve ne leggo uno (di un ragazzo diciannovenne) che risponde alla domanda "Cos'è la ricerca per me": *"Qui mi sento autentico, la frenesia e il rumore si mettono da parte. Sento che qui sono accettato e la mia presenza è gradita. La consapevolezza che ci siano altre persone mie coetanee e anche non che hanno voglia di parlare di sé, di esplorarsi, di accettarsi, mi dà speranza. Fuori dalla ricerca il peso del futuro è difficile da sopportare. Qui mi sento meno solo, ho meno paura. Non vedo l'ora di tornare qui, di fare ancora parte del cerchio. Il pensiero che avremmo rifatto il seminario mi ha risollevato da momenti in cui l'equilibrio sembrava rompersi"*.

Abbiamo fatto tre seminari (a Morosolo). Gli ultimi due di quattro giorni. Abbiamo accolto anche altre esperienze: è venuta Mariagrazia con Rodolfo a parlarci del carcere, è venuto Zavettieri che è un formatore a lavorare coi colori, è venuta una regista e abbiamo fatto esperienze col corpo, col teatro. I ragazzi si esprimono in tanti modi. Se venite alla festa vedrete un piccolo frutto di questo lavoro. Grazie.

Mimma Camosci: poi abbiamo una attività del gruppo ospiti che è la **RICERCA INTERCULTURALE** a cura di Anna Maria Dalisi che abbiamo il piacere di avere qui



questa sera. Il titolo della ricerca è **TAO TE CHING, Il libro della via e della virtù**.
Si svolgerà su piattaforma Zoom il martedì alle ore 18:00.

Anna Maria Dalisi: Buonasera, sono molto felice ed emozionata di essere qui e di vedere tanti volti che hanno fatto parte della mia vita e della mia vita con Riccardo e vi ringrazio per questo albero che spero planteremo presto a Morosolo.

Io rappresento il gruppo Intercultura come coordinatrice. Questo lavoro su Tao Te Ching è nato in un piccolo gruppo condotto da Cesare Fagetti che sta continuando portando la ricerca su un aspetto autoeducativo. Noi, come gruppo più grande, non potendo esprimerci in forma autoeducativa, abbiamo pensato di riprendere la dimensione interculturale e ci rifacciamo al Tao Te Ching cercando di interrogarci sull'oggi. Ho trovato le radici di questo lavoro e proprio della ricerca interculturale in Castellani che in uno scritto "Incontro tra Oriente e Occidente" si chiedeva, di fronte a queste due diverse e complementari visioni dell'uomo, se *"è possibile stabilire un rapporto di equilibrio tra questi due mondi. Rispondiamo subito di no. Finché i due orientamenti sono visti come opposti non c'è possibilità di un compromesso pratico o intellettualistico."* Come pure tanti nostri avvicinamenti al buddismo o a pratiche zen, nascono da un'esigenza, ma tante volte diventano moda o curiosità. *"Solo scoprendo che i due orientamenti non sono che aspetti dello sviluppo della coscienza umana noi troviamo in noi stessi la sintesi. Solo allora potremo contribuire a realizzarle in una civiltà che sia veramente umana"*. Quindi questa scoperta della polarità della coscienza che corrisponde anche alla visione più aggiornata della fisica quantistica: la realtà come polarità. Ed è la stessa cosa che possiamo scoprire nel Tao. Castellani lo aveva già intuito. C'è un capitoletto sul taoismo nella Ricerca Mistico-Religiosa che parte da una considerazione molto semplice e apparentemente paradossale. Dice: *"in queste opere immortali di civiltà millenarie possiamo scoprire un aspetto della nostra ricerca religiosa"*. Quale aspetto? Leggendo il primo capitolo del Tao Te Ching, troviamo una cosmogonia che risponde a quello di cui abbiamo bisogno cioè l'idea del vuoto generatore del tutto. Nel Tao Te Ching questo è espresso in forma poetica, i fisici (es. Guido Tonelli) lo spiegano con un linguaggio scientifico, come il vuoto sia generatore dell'universo. Questo che importanza può avere per noi oggi? L'immagine che abbiamo trovato per la locandina è un'immagine significativa della tradizione sapienziale cinese che ritorna sempre nella loro storia: c'è Confucio di fronte a Lao Tse e Confucio presenta a Lao Tse il Buddha bambino. Questo ci dice quanto in quella cultura c'è la ricerca dell'armonia, che non è l'unità, ma proprio l'armonia degli opposti. Questo, dopo il tema del vuoto, è l'altro tema fondamentale del Tao Te Ching, l'armonia degli opposti, essere e non essere nascono insieme. Il simbolo del Tao è allo stesso tempo una quiete, il cerchio, ma è anche movimento. Anche questo ci dice molto del nostro dover essere contemporaneamente nella meditazione e nell'azione. Per tornare a cosa ci può

dire oggi questo libro, in questi tempi veramente bui e di disperazione in tutto il mondo, in cui sembra che tutte le culture abbiano perso i loro valori. Dice Castellani che le grandi scuole di pensiero nascono nei momenti di grandi sconvolgimenti, quando tutto sembra perduto, quindi ci serve per questo.

Il lavoro si svolgerà a ritmi alterni di lettura e ripresa e continuerà fino a marzo.

Mimma Camosci: grazie Anna Maria. Ora ci sono i laboratori e le attività sociali di cui ci parlerà Anna.

Anna Franzoso: Oltre ai gruppi di ricerca culturale abbiamo quattro gruppi che svolgono attività pratiche ma la finalità del lavoro insieme è sempre la coltivazione di sé ed occasione di creazione di rapporti e di comunità. C'è bisogno di molto aiuto. I gruppi sono aperti alla partecipazione di tutti e chi vuole dare una mano può chiedere informazioni in segreteria o direttamente ai responsabili dei vari gruppi come indicato sulle locandine e sul sito.

Il **Gruppo cura della biblioteca** di cui è responsabile Mariagrazia Pumo si occupa dei più di 5000 volumi catalogati e presenti nelle nostre librerie. Questi libri sono a disposizione dei soci che possono chiederli in prestito rivolgendosi alla segreteria. L'elenco è disponibile sul sito alla voce Biblioteca e si può consultare sia per titolo che per autore o argomento. Ci sono ancora tanti libri da catalogare e sistemare, si dovrà acquistare una nuova libreria per disporli con ordine. Il gruppo si troverà il mercoledì mattina alle 9:30 alle 11:30 a partire dal 26 ottobre.

Il **Gruppo cura degli ambienti della sede** condotto da Elena Plebani, svolge un lavoro di ambientazione per mantenere uno stile di accoglienza e bellezza nei nostri spazi e un lavoro di manutenzione e cura per far fronte a problematiche varie che si presentano nel corso dell'anno, prendendo rapporto con diverse professionalità (dall'elettricista, all'idraulico, all'imbianchino...). Durante gli incontri il gruppo si confronta anche con letture di poesie o brani che parlano della natura perché il nostro abitare gli spazi sia in sintonia con i ritmi delle stagioni. Il gruppo si incontra due volte al mese, il lunedì dalle 14:45 alle 16:15. Il prossimo incontro sarà lunedì 17 ottobre per preparare l'ambientazione della festa di apertura.

Abbiamo poi il **Gruppo cura della Schola di Morosolo**

Il responsabile è Giuliano Silvestri. È un gruppo di soci di Milano e di Bergamo che si incontra un sabato al mese a Morosolo dalle 9:15 alle 15:30. Durante la mattinata si lavora all'aperto nel territorio che necessita sempre di tante cure, sistemare aiuole, tagliare l'erba, potare alberi, raccogliere legna. Si fa poi pranzo insieme e si conclude nel primo pomeriggio. È una grande occasione di incontro nella natura meravigliosa di



Morosolo. Il gruppo sarebbe felice di accogliere altri partecipanti. Il prossimo appuntamento è per il 12 novembre.

Gruppo cura delle piante e del terrazzo: Sapete che il terrazzo è stato rinnovato la scorsa primavera e il gruppo composto da Mara P., Giuliano S., Giorgio e Franco Loli ne aveva parlato durante la festa d'estate. Fortunatamente, le piante hanno superato il grande caldo di questa estate grazie alle costanti annaffiature ed ora si sono rinnovate le ciotole con nuove piante di ciclamini ed erica.

Il gruppo mantiene l'impegno assunto con grande cura ma si invitano altri soci a dare una mano in questo compito.

Invito caldamente a partecipare ad uno o più di questi gruppi, anche saltuariamente, secondo le proprie possibilità. Sono davvero occasione di rapporto, di amicizia e anche un modo per sentire più appartenenza all'ambiente, ai nostri spazi e alla comunità. Grazie.

Presidente: ringrazio Mimma Camosci e Anna Franzoso per le presentazioni dei gruppi di ricerca e laboratori, ed apro il dialogo su questa ricca offerta di ricerche e attività. Non essendoci nessun intervento, do la parola a Vincenzo Novembre per un intervento precedentemente annunciato al Consiglio Direttivo.

Vincenzo Novembre: Vorrei trasmettervi qualcosa sugli spazi di Morosolo dove da sempre facciamo i seminari. Perché sono così importanti? Ho trovato degli appunti che risalgono a 23 anni fa. A Morosolo era stata organizzata una mostra di Riccardo Dalisi, che sono felice di ricordare, era stato un evento importantissimo a cui avevano partecipato molti amici e conoscenti. Questa mostra era intitolata Spazio e Cuore. Riccardo diceva proprio *questo è il nostro luogo del cuore*. Come far essere ancora questo il luogo del cuore? Sono riandato a tanti decenni fa quando questo cuore era davvero palpitante, quando un gruppo di giovani aveva un sogno, quello di realizzare quello che Castellani aveva tanto voluto, cioè realizzare uno spazio per la coltivazione del giovane e dell'adulto. Allora fu Linda Calza ad avvicinare questi giovani, curò per anni seminari continui a Bogliasco, finché si sentì il bisogno di creare un nucleo giovani a Milano. Fu l'anno in cui nacque il liceo unificato che raccolse giovani da tutta Italia e questi giovani vivevano nelle case dei docenti. Poi si sentì che c'era bisogno di spazi e si creò il progetto di Morosolo che è stato realizzato grazie all'apporto economico di tanti soci con sforzi enormi. Nel 1978 fu inaugurata la Schola e per tre decenni è stata luogo di formazione di giovani. Questa esperienza è finita ma ora ci chiediamo come possiamo riattivare questo luogo del cuore. Come diceva il Presidente i seminari sono importanti perché rappresentano il completamento della ricerca culturale che viene svolta qui a Centro Coscienza. Sarebbe incompleta se lo stimolo della cultura non diventasse vita di

relazione, di rapporto e chi ha fatto un seminario la settimana scorsa sa cosa significa sperimentarsi nel concreto dell'attività e poi avere quell'atteggiamento aperto che lo stimolo ha dato nel fare semplici cose, dall'apparecchiare la tavola a tutto ciò che sapete cosa avviene in un seminario. Io vorrei proprio sollecitare questo. C'è già un gruppo che sta pensando di realizzare qualcosa oltre ai seminari, a parte i giovani sui quali dobbiamo investire perché poco per volta dobbiamo far diventare loro quello spazio. Parlavo di questo gruppo che vorrebbe inventare delle attività, ad esempio un gruppo di soci che la domenica si trovano e leggono il Simposio di Platone...e tante altre iniziative di questo ordine. Proviamo a riappropriarci di questo spazio a Morosolo, perché è nostro. È vero che ci sono tante altre associazioni che vi svolgono delle attività, ma dobbiamo fare di più per noi soci.

Presidente: ringrazio Vincenzo Novembre e, a questo punto, possiamo procedere alla votazione del Programma Generale di Attività 2022-2023 che metto ai voti per alzata di mano. Chi è a favore del Programma Generale di Attività 2022-2023 proposto dal Consiglio Direttivo alzi la mano.

Il Programma Generale di Attività 2022-2023 è **approvato all'unanimità**.

Passiamo procedere al quarto punto all'Ordine del Giorno.

4. Ratifica ammontare quote associative.

Presidente: Invito la Presidente del Collegio Economi, Antonietta Di Paolo, ad esporre questo punto all'Ordine del Giorno.

Antonietta Di Paolo: Il Consiglio Direttivo propone di mantenere invariate le quote associative già deliberate per il passato Anno Sociale: la quota primaria, la quota detta di sostegno, di € 300,00, che era stata introdotta l'anno scorso. La quota ordinaria, la quota ridotta, per chi chiede di poter pagare la cifra che è in grado di sostenere, e poi le quote per i giovani.

Presidente: Ringrazio la Presidente del Collegio Economi, apro il dialogo sulla proposta di ratifica dell'ammontare delle quote associative e prego chi volesse intervenire di alzare la mano. Non essendoci nessun intervento la delibera **delle quote associative è approvata all'unanimità**

Possiamo procedere al quinto punto all'Ordine del Giorno.

5. Bilancio Preventivo anno sociale 2022 - 2023 – delibere conseguenti;

Presidente: cedo la parola ancora ad Antonietta Di Paolo, per esporre questo punto all'Ordine del Giorno.



Antonietta Di Paolo: Per quanto riguarda il preventivo 2022/2023 come di consueto si è osservato un criterio estremamente prudentiale che ricalca i numeri dell'anno in chiusura, ma ci auguriamo che possa esserci una espansione del numero dei soci e della partecipazione alle attività.

Segue la lettura delle principali cifre del Bilancio Preventivo per l'anno sociale 2022-23 come da testo **allegato ed inviato via e-mail ai soci in data 11 ottobre 2022.**

Marinella Loli chiede se sono previsti aumenti di spesa per energia e riscaldamento.

Antonietta risponde che è probabile, per cui si è preventivata una cifra maggiore per l'elettricità. Per il riscaldamento il Consiglio Direttivo ha voluto approfondire questo aspetto chiedendo di partecipare all'Assemblea di condominio per capire la ripartizione delle spese fra i vari appartamenti. C'è anche in preventivo di far mettere delle valvole per calcolare esattamente il nostro consumo.

Presidente: Ringrazio la Presidente del Collegio Economi e non essendoci soci che chiedono la parola, possiamo procedere alla votazione del Bilancio Preventivo anno sociale 2022 – 2023, che metto ai voti per alzata di mano..... Non essendoci né contrari, né astenuti, dichiaro **la delibera approvata all'unanimità.**

Ulrica Badami chiede una precisazione sul tema delle valvole.

Francesco Bagalà: insieme all'amministratore condominiale è stata fatta una revisione complessiva perché abbiamo verificato che c'erano dei problemi nell'attribuzione delle spese di riscaldamento. Le necessarie modifiche sono in corso e dovrebbero attenuare in parte l'attribuzione delle spese ma sicuramente l'anno prossimo ci saranno molte spese in più. Non è stato possibile preventivarle in modo più esatto perché è anche in corso questa sistemazione

Possiamo passare quindi al sesto punto all'Ordine del giorno.

6. Fondazione Servire: relazione del Presidente

Presidente: Invito il Presidente della Fondazione Servire, Gianfranco Montera, ad esporre questo punto all'Ordine del Giorno.

Gianfranco Montera: più che una relazione, vi comunico semplicemente le novità che sono intervenute nella vita della Fondazione Servire. Il fatto principale è l'accredito da parte della società Morosol che era proprietaria della villa Malabarba lasciata in eredità alla Fondazione Servire. La società è stata liquidata e quindi l'attivo è entrato nel circolante della Fondazione Servire per un ammontare netto di ca. 380.000 €. L'altra attività a cui la Fondazione sta lavorando è la vendita delle opere d'arte derivate sempre dall'eredità Malabarba. Opere d'arte che hanno diverse prospettive di vendita

sul mercato, alcune abbastanza buone altre meno. Ci affidiamo alla consulenza di Maddalena Tibertelli De Pisis, esperta del settore. In particolare, lo Scheggi verrà messo all'asta da Sotheby's nel prossimo novembre. Non ho altro da aggiungere.

7. Varie ed eventuali

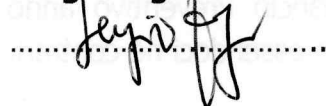
Presidente: mi è stato comunicato dal Consiglio Direttivo che non sono previsti ulteriori argomenti da affrontare e in mancanza di richieste da parte dei soci possiamo concludere questa assemblea.

Non essendovi altro da deliberare, l'Assemblea termina alle ore 20:05.

Grazie a tutti e buona serata

Presidente di Assemblea

Sergio Bigi



Segretario di Assemblea

Anna Franzoso

